

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2648 del 25/05/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE della Domanda di RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE AUTOSTRADALE A1 ı VIADOTTO LAMA DI SETTA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2804 del 25/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE AUTOSTRADALE A1 - VIADOTTO LAMA DI SETTA

**COMUNE:** MARZABOTTO (BO) - LOC. LAMA DI SETTA

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE SETTA - SPONDA SINISTRA

**TITOLARE:** AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

**CODICE PRATICA N.** BO18T0029/19RN01

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. **PG.2019.0031527** del **26/02/2019** e integrata con Prot. n. **PG.2019.0050249** del **28/03/2019** Pratica n. **BO18T0029/19RN01** presentata dalla Ditta **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.** C.F. 07516911000, con sede legale a Roma (Rm), Via Bergamini n. 50, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesto il **rinnovo della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso pista di cantiere**, per una lunghezza di 300 mt., ed **area di cantiere per stoccaggio materiali**, per una superficie di circa 100 mq., nel Comune di Marzabotto (Bo), nell'ambito della manutenzione straordinaria del ponte autostradale esistente lungo l'autostrada Al Viadotto - Lama di Setta, lungo il corso d'acqua **Torrente Setta Sponda Sinistra**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Marzabotto (Bo)** antistante **al Foglio 46 Mapp. 463 - 464 - 465 e 466**, rilasciata con la Determinazione n. DET-AMB-2018-3744 del 19/07/2018 (Partica BO18T0029);

**Vista** la successiva comunicazione ricevuta dalla **Ditta Autostrade per l'Italia S.p.A.** e assunta al Prot. n. PG.2020.0139292 del 29/09/2020 ed integrata con Prot. n. PG.2020.0143045 del 06/10/2020, con cui si comunica la **volontà di rinuncia** alla domanda di rinnovo per cessazione

dell'occupazione al 10/02/2020 e dichiarazione dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, e contestualmente **si chiede lo svincolo della cauzione versata** per il Procedimento BO18T0029;

**Richiamata** la Determinazione n. DET-AMB-2018-3744 del 19/07/2018 con cui è stata rilasciata a **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.** la concessione oggetto di rinnovo (Pratica BO18T0029), e con scadenza a 9 mesi dall'adozione;

**Considerato che** a garanzia della corretta occupazione dell'area demaniale, del ripristino dei luoghi e del versamento del canone annuo ha versato in data 10/07/2018 **il deposito cauzionale** della concessione rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2018-3744 del 19/07/2018, per un importo pari a **€ 427,57**, sul c.c.p. n. 367409 a favore di "Regione Emilia Romagna - Utilizzo demanio Idrico";

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Verificato che** la Ditta **Autostrade per l'Italia S.p.A.** è in regola con il pagamento dei canoni di concessione fino alla richiesta di rinuncia;

**Verificato che** è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie per l'istanza di rinnovo pari ad € 75,00;

**Richiamato** il disciplinare di concessione allegato alla determinazione n. DET-AMB-2018-3744 del 19/07/2018 che prevede che alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente;

**Preso atto** della comunicazione del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data

03/05/2022 con il Prot. n. PG.2022.0073340 ai sensi del R.D. 523/1904, in cui:

- si richiama il punto 5 delle prescrizioni della Determinazione n. 3098 del 13/10/2020 ovvero, "Al termine della concessione tutte le opere dovranno essere demolite e le sponde in questione dovranno essere ripristinate allo stato preesistente e rinaturalizzate" ;
- si verifica che lo stato dei luoghi, è conforme alla prescrizione di cui sopra, l'Ufficio Scrivente rilascia Parere Positivo all'assenza per la cessazione della concessione per il prosieguo dell'istruttoria da parte di codesta Agenzia ;

**Ritenuto** che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire l'istanza di rinuncia alla concessione rilasciata a **Autostrade per l'Italia S.p.A.** e alla relativa domanda di rinnovo;
- assentire la restituzione del deposito cauzionale alla Ditta medesima;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di assentire la rinuncia** della Ditta **AUTOSTRADe per L'ITALIA S.p.A.** C.F. 07516911000, con sede legale a Roma (Rm), Via Bergamini n. 50 nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, alla concessione rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2018-3744 del 19/07/2018, per

cessazione dell'occupazione, e **di archiviare** la relativa istanza di rinnovo (**Pratica n. BO18T0029/19RN01**);

**2) di dare atto** che la cauzione può essere svincolata, in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

**3) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli aspetti di competenza;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore della Ditta **Autostrade per l'Italia S.p.A.** dell'importo di € 427,57, versato sul c.c.p. n. 367409 a favore di "Regione Emilia Romagna - Utilizzo demanio Idrico", a titolo di **deposito cauzionale** della concessione rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2018-3744 del 19/07/2018 (Pratica BO18T0029);

**4) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**5) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

**Patrizia Vitali**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**